

## CONSULTA URBANISTICA e TERRITORIO

### Verbale della seduta del 3.3.2015.

O.D.G.:

1. Approvazione del documento sulla preparazione del progetto Equosacco
2. Varie ed eventuali

**Presidente: Paolo Moreschi, presente;**

**Segretario: Andrea Biffi, assente giustificato;**

**Componenti presenti: Agostino Butti, Didi Caspani, Roberto Carzaniga, Giorgio Tagliabue, Pasquale Basile.**

**Assente giustificato: Giuseppe Cereda**

**tutti agli componenti assenti non risultano giustificati;**

**Presente l'assessore Egidio Passoni.**

<b>COMUNE DI CARNATE</b>			
Provincia di Monza e della Brianza			
PROT. N. 0003428			
16 MAR. 2015			
CAT. 02	CL. 15	F. 4	
	UFFICIO	ASSESSORE	ARCHIVIO
	856		

\*\*\*\*\*

Alle ore 21.30 c/o il Palazzetto dello Sport di via Italia ha inizio la riunione.

Il Presidente, verificata la presenza dei componenti, dà inizio alla discussione.

- 1) La discussione verte sull'approvazione del documento prodotto dal gruppo di lavoro interno alla consulta. Obiettivo del documento è la preparazione e comunicazione adeguata del progetto Equosacco – riguardante la raccolta differenziata dei rifiuti – che entrerà in vigore a Carnate dal 1 gennaio 2016.

Per Carzaniga il documento in sé va bene, ma il progetto Equosacco non funzionerà: sarà visto come una vessazione e porterà all'aumento dei sacchi abbandonati in strada. Anche la sensibilizzazione della gente è inutile perché comunque la gente non sarà interessata a capire. Oggi si trovano rifiuti abbandonati nella zona stazione: bottiglie di birra, cartoni della pizza, a volte siringhe. Servono maggiori controlli e la certezza delle sanzioni perché, sempre secondo Carzaniga, gli stranieri le multe non le pagano.

Passoni illustra come in altri comuni il progetto abbia funzionato: nel grafico allegato fornito dall'assessore si vede che Bellusco, Grezzago e Mezzago hanno ridotto la

frazione secca del 43% (oltre 300 tonnellate) dal 2013 al 2014, mentre sono aumentate le frazioni differenziate grazie all'attuazione del progetto.

Per Butti il documento è un importante passo avanti verso la sensibilizzazione della gente in tema ambientale, nonché il primo passo di un percorso di comunicazione necessario per attuare il progetto Equosacco. Lo scopo del documento è proprio evitare – o almeno minimizzare – i rischi legati allo scarso senso civico e citati da Carzaniga in parte del suo intervento. Butti rimarca anche la necessità di premiare chi effettua una raccolta virtuosa, limitando la frazione secca (occorre stabilire una metrica al riguardo). Gli attuali 5 euro di sconto previsti sulla tassa dei rifiuti sono troppo pochi per incentivare comportamenti virtuosi.

Basile, pur condividendo i rischi legati al progetto, ritiene importante che il progetto parta. Rimarca inoltre l'importanza della comunicazione, in particolare nelle scuole, e dei controlli sanzionatori per chi contravviene alle regole di raccolta.

Caspani ribadisce l'opportunità, grazie a questo progetto, di migliorare le percentuali di raccolta differenziata e di abbassare la tassa sui rifiuti. Contatterà inoltre la scuola a giugno per programmare gli interventi delle GEV a illustrazione del progetto a partire dal prossimo anno scolastico. Basile dà anche lui la sua disponibilità a degli interventi presso la scuola per informare e sensibilizzare i ragazzi sull'argomento.

Butti propone di costituire un gruppo di volontari, che dovranno essere formati dal CEM su iniziativa del Comune, e avranno il compito di informare a loro volta i cittadini (assemblee pubbliche e/o condominiali) nonché di intervenire alle feste organizzate in paese come facilitatori per una raccolta più responsabile dei rifiuti. Viene anche accennato un coinvolgimento degli studenti universitari per la raccolta dati e la formazione.

Passoni dichiara la disponibilità del CEM per un primo incontro coi membri della consulta al fine di iniziare il progetto e si impegna a fornire le date possibili a breve.

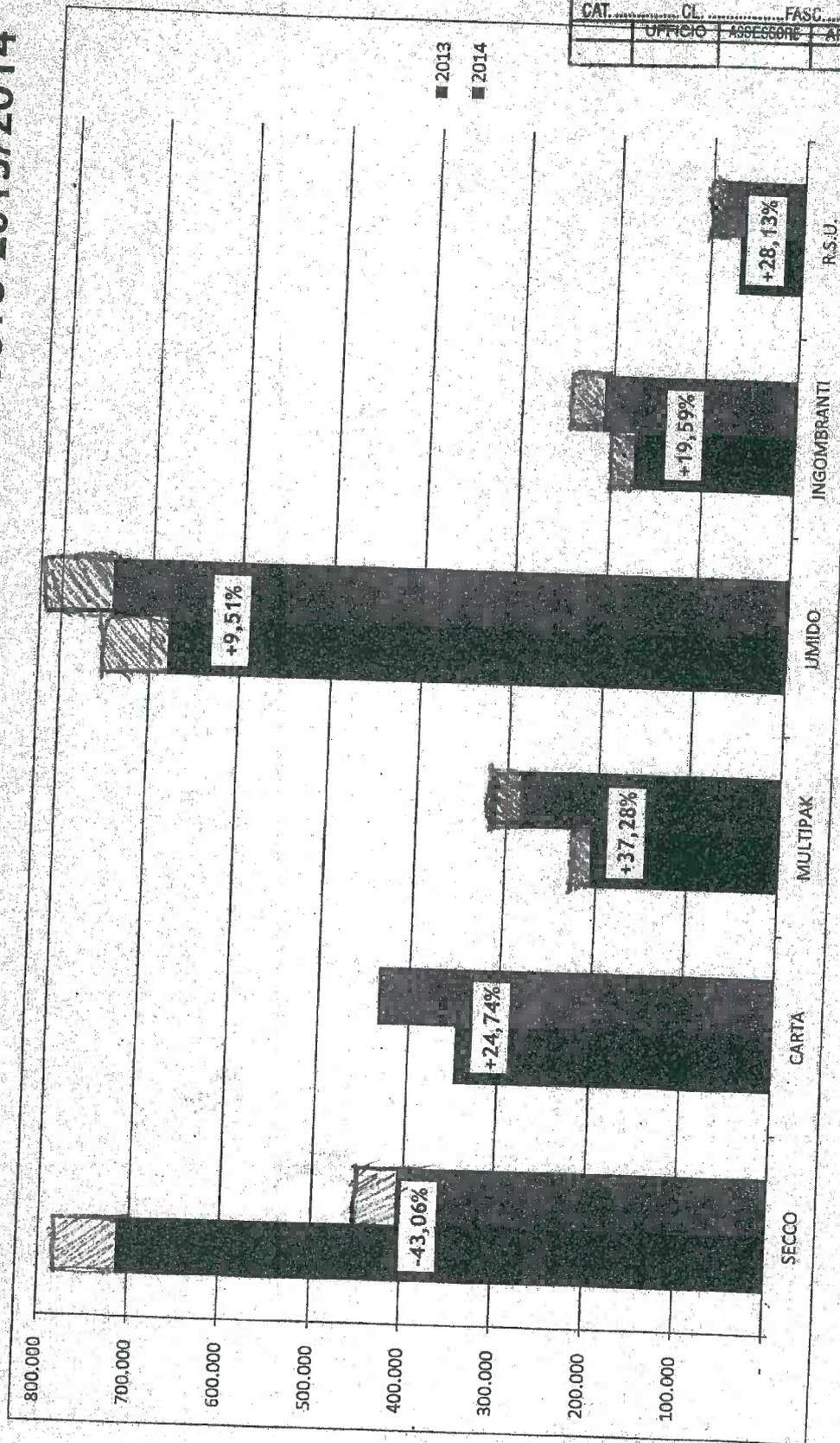
La consulta approva all'unanimità il documento allegato (Preparazione Progetto Equosacco.pptx) e lo pone all'attenzione e approvazione dell'Amministrazione Comunale.

- 2) Passoni comunica la pianificazione di un meeting per discutere gli interventi sugli alberi nel territorio comunale.
- 3) Passoni conferma la prosecuzione del progetto "Adotta un gelso", con la piantumazione nel territorio. Basile raccomanda la scelta dei luoghi lontani da case o strade (per evitare sporcizie nei periodi di fioritura e maturazione). Passoni rassicura che non ci saranno problemi in tal senso.
- 4) Moreschi comunica che, visti gli ulteriori sopraggiunti impegni di collaborazione con l'amministrazione comunale, ha intenzione di lasciare la presidenza della Consulta; resta disponibile per una transizione graduale col nuovo presidente.

. La seduta si chiude alle 23.30.

**SPERIMENTAZIONE 2014 - Bellusco, Grezzago e Mezzago**

**CONFRONTO PRODUZIONE RIFIUTI GENNAIO/AGOSTO 2013/2014**





# Preparazione Progetto Equo Sacco

<b>COMUNE DI CARNATE</b> Provincia di Monza e della Brianza PROT. N. <b>0003428</b>	
16 MAR. 2015	
CAT.	CL. FASC.
	UFFICIO ASSESSORE ARCHIT.

Consulta Urbanistica e Territorio, Carnate

# Premessa



- Scopo di questa proposta è indicare le corrette iniziative per **preparare la cittadinanza all'attuazione del progetto Equosacco**, prevista dall'Amministrazione per il 2016, comunicando in modo tempestivo ed efficace ai cittadini le prossime novità in tema di raccolta dei rifiuti
- **Non è scopo** di questa presentazione la discussione dei contenuti del progetto, ma solo la sua adeguata comunicazione ai cittadini
- Riteniamo indispensabile che i cittadini, adeguatamente informati, partecipino al progetto dopo averne compreso l'importanza in tema ambientale e di prospettiva futura, e non come un'imposizione vessatoria



# Comunicazione: gli attori principali



- **Comune**
  - Assemblee pubbliche
  - Coinvolgimenti di alcune associazioni (e.g. banca del tempo, alpini, ...) o di cittadini volontari
    - Formazione di persone per la divulgazione sul territorio
  - Pubblicazioni a scopo divulgativo (newsletter, Gelso, opuscolo multilingue, ...)
- **Associazioni, GEV e volontari**
  - Interventi nelle scuole a fine divulgativo
  - Divulgazione presso gli amministratori di condominio
  - Dialogo coi pubblici esercizi
  - Interventi alle assemblee pubbliche
- **CEM**
  - Preparazione opuscoli multilingue sulle regole di raccolta
  - Formazione di cittadini in collaborazione col comune
- **Scuola**
  - Progetti mirati inseriti nel programma
    - Piano diritto allo studio

# Servizi e Iniziative associate



- Discussione con CEM sull'impatto fiscale del progetto (riduzione della tassa sui rifiuti)
- Controllo del territorio tramite GEV e VVUU
- Organizzazione del ritiro dei materiali ingombranti tramite il coinvolgimento del C.E.M. e su prenotazione del cittadino
- Delibera sulla differenziazione dei rifiuti e sull'utilizzo di materiale riciclabile nelle feste che si svolgono nel territorio comunale
- Formazione di un gruppo di volontari, allo scopo di informare a loro volta i cittadini nelle diverse occasioni (assemblee pubbliche o condominiali, feste di paese, ecc...)
  - Coinvolgimento degli studenti universitari per la raccolta dati e la formazione
- Contatti con aziende e artigiani per il recupero dei materiali
  - eventuali accordi commerciali per chi fosse interessato alla rivendita
- Coinvolgimento del personale pubblico nell'opera di formazione e sensibilizzazione dei cittadini
- Attività varie
  - Mostre di materiale riciclato, mercatino del ri-uso, ...)